



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

**DIREZIONE 2 AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
AREA 2 SERVIZI DEMOGRAFICI**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 02664 Del 18 DIC. 2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO per la fornitura e posa in opera di 150 targhe viarie in Alcamo Marina, mediante Ordine diretto di Acquisto (O.D.A.) sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione. Impegno di spesa. CIG: Z572134D7C

Il sottoscritto RUP, all'uopo nominato giusta disposizione prot. n. 23186 del 07.12.2017, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, sottopone al dirigente schema di provvedimento, ai sensi dell'art. 241/90;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, in particolare, gli *articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016*;

Considerato che il Comune di Alcamo ha effettuato attraverso apposita ditta specializzata l'attività di rilevazione della numerazione civica esterna in 142 strade della Frazione Alcamo Marina e Contrade, aggiornando l'anagrafe comunale, la cartografia comunale e la toponomastica comunale e che si rende necessaria, ai fini del completamento della toponomastica comunale in Alcamo Marina, l'attività di fornitura e posa in opera di 140 targhe viarie bifacciali;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi della Stazione Appaltante;

Premesso:

- Che l'articolo 192 del D. Lgs. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 32, comma 2[^] del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- che si rende necessario collocare le targhe viarie per consentire il completamento della revisione della toponomastica Zona Alcamo Marina e Contrade del territorio, mediante la rilevazione degli accessi e l'aggiornamento delle banche dati comunali al fine di collocare correttamente, attraverso l'affidamento a ditta specializzata;

- **Rilevato** che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.lgs 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;

- Rilevato altresì, che l'art. 36 comma 2 lettera a) del citato decreto legislativo 50/2016, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- Verificato che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi per il servizio in oggetto di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 488/1999 da Consip S.p.a. come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinrete.it;

- Accertato che sul MEPA (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione), sempre gestito da Consip, per conto del MEF, esistono prodotti attinenti la fornitura di che trattasi;

Considerato che il ricorso al Mepa favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione, di snellire le procedure di acquisizione dei beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto:

- che il ricorso al mercato elettronico Consip consente nell'immediato l'individuazione, a parità di qualità di prodotto, del soggetto che offre il bene al prezzo più basso;

- Visto l'art. 36 – comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.mi., ai sensi del quale il MEF, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mepa, sul quale si può acquistare con Ordine di Acquisto Diretto (OdA), con Trattativa Diretta o con Richiesta di Offerta (RdO);

- Richiamate le Linee Guida Anac, 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al d.lgs. 19.04.2017 n. 56, le quali in particolare al paragrafo 4.3.2, rilevano: *“Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, del Codice dei contratti pubblici fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.”;*

- Dato atto:

- che il fine che si intende perseguire è di revisionare e rifare la toponomastica comunale in Alcamo Marina con le seguenti modalità tecniche e contrattuali:

ATTIVITA'

- Ricognizione delle strade oggetto di intervento (142) per la corretta ubicazione delle targhe viarie bifacciali;
- Campagna informativa per la cittadinanza attraverso predisposizione e stampa manifesti informativi 70X100;
- Fornitura e posa in opera di n. 150 targhe viarie bifacciali in alluminio estruso su palina altezza mt. 3,00, con bordino, stemma araldico e nome del Comune, nome via/piazza, delle seguenti dimensioni cm. 25 X 80

TEMPI:

- Dal verbale di consegna lavori, 15 giorni lavorativi per la ricognizione sul territorio per l'ubicazione delle targhe viarie.
- 45 giorni lavorativi per la fornitura e posa in opera di 150 targhe viarie bifacciali.

MODALITA' DI PAGAMENTO:

- 30% al termine della ricognizione delle strade e alla consegna del progetto di ubicazione delle targhe viarie;
- 50% al termine della fornitura e posa in opera di 140 targhe viarie bifacciali;
- 20% dal verbale di ricognizione esecuzione lavori;

Le fatture saranno pagate entro 60 giorni dalla loro protocollazione.

Considerato che relativamente all'esigenza in argomento è stata condotta apposita indagine di mercato relativamente alle società iscritte sul MEPA per servizi similari a quello oggetto di affidamento al Bando “Beni-Arredi”;

considerato, altresì, che si sono effettuate le dovute indagini di mercato, (determina dirigenziale della Città di Pomigliano D'Arco (NA) n.1966 del 30/11/2015, fornitura più posa in opera €165,00 IVA esclusa per numero 1 targa viaria, Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Cinte Tesino (Tn), n.67 del 14/09/2016, che ha aggiudicato a ditta specializzata l'acquisto e posa in opera per € 135,00 IVA esclusa, di n. 1 targa viaria);

eseguite le dovute ricerche sul Mepa è risultato che alcune Ditte non consegnano in Sicilia, altre consegnano solo il materiale senza messa in opera e di altre ancora il materiale è diverso e non risponde alle esigenze del territorio, nella considerazione che le targhe dovranno essere collocate in Alcamo-Marina, zona soggetta ad un più facile deperimento del materiale a causa della salsedine;

eseguite ricerche sul MEPA, con le caratteristiche e la consegna nel nostro territorio, il prezzo economicamente più vantaggioso per il tipo di targa richiesto (bifacciale in alluminio estruso) è stata individuata la ditta Gestionilocali s.r.l.;

considerato, l'assenza di valide alternative e che la ditta in questione è già stata aggiudicataria del servizio di revisione della numerazione civica per la revisione toponomastica, portando a termine il servizio nel pieno rispetto dei termini contrattuali, con ottimo grado di soddisfazione per il servizio prestato anche in ragione della competitività e del prezzo offerto su Mepa, rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;

che pertanto, si ritiene utile e conveniente, stante anche l'urgenza, prescindere dal rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i anche alla luce delle sopra richiamate guida Anac;

Dato atto:

- che il fine che si intende perseguire è di adeguare e revisionare la toponomastica comunale, per una quantità di 150 targhe viarie bifacciali in alluminio estruso, corredate di aste;
- Ritenuto di potere procedere all'affidamento del servizio in oggetto attraverso il Mercato Elettronico MEPA di Consip, tramite il portale "Acquistiinretepa.it", attivando una procedura di Trattativa Diretta (TDO) rivolta ad un unico fornitore abilitato;

Accertato:

- che l'importo del servizio è di € 19.500,00, esclusa IVA al 22%;
- Visto il **CIG, Z572134D7C**, rilasciato dall'ANAC;
- Visto il DURC – INPS che si allega in copia;
- Visto il D.lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 107 T.U.E.L. che demanda al Dirigente la gestione delle risorse finanziarie, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione spese;
- Vista la L.R. n. 48 /91 e s.m.i;
- Vista la deliberazione di G.M. n. 65/2017 di approvazione del patto d'integrità di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012, per rafforzare la strategia di prevenzione della corruzione in materia di affidamento ed esecuzione di contratti di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture;
- visto l'Allegato "A" della superiore delibera n. 65/2017 "Schema patto d'integrità" che dovrà esser sottoscritta dalla Ditta al momento dell'offerta.

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. Di prendere atto e approvare l'Ordine in Bozza O.D.A. – MEPA Nr. , che si allega alla presente relativo alla fornitura di che trattasi;
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla ditta **GESTIONILOCALI s.r.l** con sede in Battipaglia (SA), via G. Brodolini,20, P.IVA XXXXXXXXXXXXX, la fornitura dei beni indicati nel O.D.A. – MEPA Nr. 4 *per un importo di Euro 23.740,00 (IVA Inclusa)* con consegna del materiale previsto entro e non oltre 60 giorni dal verbale di consegna lavori;
3. Di approvare il capitolato d'oneri che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. La ditta affidataria, così come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione nr. 96/E del 16/12/2013, dovrà assolvere l'imposta di bollo sul documento di accettazione dell'Ordine diretto secondo le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. In alternativa alle modalità di cui all'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e al

pagamento per mezzo del contrassegno è possibile utilizzare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004

5. Di dare atto che alla relativa liquidazione si provvederà con successiva Determinazione a seguito verifica della regolarità della fornitura di che trattasi ed entro 60 giorni dalla ricezione di ogni regolare fattura, così come previsto nel capitolato d'oneri;
 6. di procedere, a seguito dell'approvazione della presente determinazione, all'invio al fornitore, come sopra individuato della richiesta di offerta per il servizio in oggetto, per il tramite della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della P.A., all'indirizzo di rete www.acquistinretepa.it ;
 7. Dato atto che i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, vengono verificati da Consip, in fase di abilitazione del fornitore e successivamente con cadenza semestrale;
 8. Di dare atto che il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte di questa Stazione Appaltante all'affidatario della presente fornitura, qualora si rilevi che l'affidatario, al momento della presentazione dell'offerta, non risultava essere in possesso dei previsti requisiti soggettivi per la partecipazione a forniture con la Pubblica Amministrazione, che sono in corso di accertamento da parte di questa Amministrazione;
 9. al fine di attribuire la corretta imputazione contabile all'obbligazione giuridicamente perfezionata entro il corrente esercizio 2017, ma interamente esigibile nell'esercizio 2018, in ossequio alla nuova disciplina di cui al d. lgs. 118/2011, richiede al Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 quater dell'art. 175 del Tuel, la variazione di bilancio esercizio 2017/2019, come segue: **a)** anno 2017, cap. 212750/90 "Acquisizione di beni immateriali per i servizi demografici dell'Ente A.A.- L.R. 8/2000 INV" € - 23.740,00, cod. class. 01.07.2.202; **b)** anno 2017 cap. 212750/99 "Acquisizione di beni immateriali per i servizi demografici dell'Ente A.A.- L.R. 8/2000 INV, FPV per spese in conto capitale" € + 23.740,00, cod. class. 01.07.2.205; **c)** anno 2018: cap. 7502 "FPV per spese in conto capitale" + 23.740,00; **d)** anno 2018: cap. 212750/90 "Acquisizione di beni immateriali per i servizi demografici dell'Ente A.A.- L.R. 8/2000 INV" cod. class. 01.07.2.202;
 10. di imputare la somma complessiva di € 23.740,00, cap. 212750/90 "Acquisizione di beni immateriali per i servizi demografici dell'Ente A.A.- L.R. 8/2000 INV" cod. class. 01.07.2.202, transazione elementare 2.02.03.99.001, dell'esercizio anno 2018;
 11. Di dare atto che la spesa sarà esigibile interamente nell'anno 2018;
 12. di inviare il presente provvedimento alla Direzione 6 Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
 13. pubblicare all'albo pretorio on line, nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it.
- Vista la delibera di C.C. n. 51/2017;
 - Vista la delibera di G.M. n. 214/2017;
 - Vista la delibera di G.M. n. 65/2017;
 - Visto il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
 - Visto l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e ss.mm.ii.;
 - Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - Visti il d.l. 52/2012 e il d.l. 95/2012, nonché le relative leggi di conversione;
- La spesa sarà inventariata come beni immateriali;

Il R.U.P.
F.to Franca Manfrè

IL DIRIGENTE

Il punto ordinante sul MEPA e Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile della Direzione 2 - area 2 Servizi Demografici;

Visto l'art. 147 – bis del TUEL;

Visto il superiore schema di provvedimento;

Esaminata l'istruttoria, ritenuta completa e coerente con l'assetto normativo;

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta autorizzando l'impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

F.to avv. Giovanna Mistretta

- 1) Si procede alle variazioni di bilancio 2017/2019 di cui all'allegato prospetto all. A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art.175, c.5-quater lettera b) del T.U.EE.LL, fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati di spesa di cui all'allegato prospetto in relazione alla corretta imputazione contabile delle obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il corrente esercizio 2017 in ossequio alla nuova disciplina della contabilità armonizzata scaturente dai principi contabili applicati di cui al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii;
- 2) Dare atto che, per effetto delle suddette variazioni permane il pareggio finanziario complessivo per la competenza, ai sensi dell'art.162, c.6 del T.U.EE.LL;
- 3) Di comunicare alla Giunta Municipale la variazione degli stanziamenti di bilancio disposta con la presente determinazione secondo quanto previsto dall'art.175 c.5-quater lettera b) del T.U.EE.LL;
- 4) Di trasmettere al tesoriere comunale, ai sensi di quanto disposto dall'art.175 c.9-bis lettera b) del T.U.EE.LL. e, per come previsto dall'art.10, c.4 del D.Lgs.118/2011, gli allegati riportanti i dati di interesse del Tesoriere (all. n.8 al D.Lgs.118/2011) che formato parte integrante e sostanziale della determinazione (Allegato B);
- 5) Di approvare, il prospetto allegato "C" di verifica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Responsabile della Dir.6 Ragioneria
F.to Dr. Sebastiano Luppino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Sebastiano Luppino

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(Art.183 comma 7 D.Lgs. n. 267/2000)

Alcamo, li 15 DIC.2017

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Dott. Sebastiano Luppino)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, COMMA 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno _____ all'Albo Pretorio online ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi;

Il Responsabile Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Vito Antonio Bonanno)

Alcamo li _____



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

DIREZIONE 2

AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE - AREA 2 SERVIZI DEMOGRAFICI

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI REVISIONE E COMPLETAMENTO DELLA TOPONOMASTICA COMUNALE MEDIANTE FORNITURA E POSA IN OPERA 150 TARGHE VIARIE BIFACCIALI IN ZONA ALCAMO MARINA

Articolo 1

(Oggetto)

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di completamento della toponomastica comunale, mediante la ricognizione, per l'ubicazione e relativa fornitura e posa in opera di 150 targhe viarie bifacciali in alluminio cm. 25X80 su palina altezza mt. 3.

L'appalto è regolato dalle norme stabilite nel presente capitolato.

Articolo 2

(Durata dell'appalto)

La durata dei lavori, per quanto concerne la ricognizione sul territorio per l'ubicazione delle targhe viarie, è stabilita in 15 giorni lavorativi, a partire dalla data di inizio delle rilevazioni stesse, data che sarà ufficializzata con apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra le parti.

La durata dei lavori relativi alla fornitura e posa in opera delle targhe viarie bifacciali è stabilita in 45 giorni lavorativi dalla data di inizio della posa in opera, data che sarà ufficializzata con apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra le parti.

In caso di forza maggiore o comunque per cause oggettivamente non imputabili alla ditta prescelta (ad es. condizioni metereologiche avverse che non consentono la prosecuzione dei lavori), l'ente potrà accordare una dilazione del termine a sua discrezione.

Per ogni giorno di ritardo l'Amministrazione applicherà una penalità di € 150,00, previa contestazione alla ditta da notificare a mezzo pec, ed eventuali deduzioni della medesima.

Articolo 3

(Descrizione delle attività)

Tale servizio dovrà essere espletato in due fasi.

La prima fase, relativa all'attività di ricognizione delle strade oggetto di intervento (ca. 140) per la corretta ubicazione delle targhe viarie.

Al termine della prima fase la ditta aggiudicataria dovrà consegnare in formato cartaceo e digitale all'Ente il progetto di ubicazione in delle targhe viarie, che dovrà essere approvato dall'Ente entro 5 giorni lavorativi.

La seconda fase consiste in:

- fornitura e posa in opera di n. 150 targhe viarie bifacciali in alluminio estruso su palina altezza mt. 3,00, con bordino, stemma araldico e nome del Comune, nome via/piazza, delle seguenti dimensioni cm. 25 X 80.

Al termine della seconda fase l'Ente, tramite proprio tecnico dovrà effettuare il collaudo della posa in opera delle targhe viarie entro 15 giorni lavorativi dal termine delle attività di posa, fine attività di cui darà comunicazione al Ditta.

Le modalità per l'espletamento del servizio dovranno essere specificate nell'apposita offerta tecnica presentata contestualmente all'offerta economica.

Articolo 4

(Compiti dell'appaltatore)

La ditta incaricata è obbligata ad osservare, oltre le norme del presente capitolato, tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni contenute nei relativi Regolamenti approvati dal Comune.

Tutto quanto occorre per l'espletamento dell'incarico, salvo le accezioni indicate nel presente capitolato, sarà approntato a cura e spese della ditta incaricata.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici verso terzi, assistenziali e previdenziali per i propri dipendenti e/o collaboratori sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Articolo 5

(Obblighi del personale)

Il personale durante il servizio, dovrà mantenere un contegno riguroso e corretto.

L'appaltatore si impegna a richiamare, a multare e, se del caso, sostituire i propri operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

Le segnalazioni e le richieste del Comune, in questo senso, saranno impegnative per l'appaltatore.

Articolo 6

(Compiti dell'Amministrazione Comunale)

- a. L'Amministrazione Comunale s'impegna a mettere a disposizione dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, qualsiasi dato reperibile presso gli uffici comunali ed utile all'espletamento del servizio, quali ad esempio: aerofotogrammetrie (su cartaceo e magnetico), stradario, elenco degli assi viari con inizio e fine, elenco anagrafico dei capifamiglia ecc....;
- b. L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la ditta aggiudicataria, informerà l'utenza circa il contenuto delle operazioni. L'informazione potrà avvenire tramite manifesti, comunicati stampa e circolari.
La campagna informativa sarà curata dalla ditta, mentre la stampa e l'eventuale affissione saranno a carico dell'ente.

Articolo 7

(Divieto di cessione del contratto)

In nessun caso l'impresa può cedere il contratto a terzi.

In difetto il contratto d'appalto s'intenderà immediatamente risolto con ogni riserva di azione da parte dell'Amministrazione per danni e quant'altro.

Articolo 8

(Penalità)

Le inadempienze a qualunque obbligo contrattuale che saranno ritenute lievi a giudizio dell'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione della penalità di € 50,00 previa contestazione della Stazione Appaltante, via pec e l'assegnazione di 20 giorni di tempo all'impresa per la produzione delle proprie controdeduzioni.

In caso di recidiva, le infrazioni di lieve entità, comporteranno l'applicazione di penale doppia.

Nel caso di ritardo nella consegna dei lavori, oltre il doppio dei termini contrattuali, si applicherà la penalità di cui all'art. 2 del capitolato.

Articolo 9

(Corrispettivo economico)

Alla ditta spetteranno i seguenti compensi:

Rilievo vie, fornitura e posa in opera targa viaria bifacciale alluminio estruso su palina altezza mt. 3,00, con bordino, stemma araldico e nome del Comune, nome via/piazza, delle seguenti dimensioni cm. 25 X 80:.....**€ 130,00 + iva cad. targa**

euro 130,00 X 150 = € 19.500,00 + Iva al 22%

In caso di disponibilità finanziarie aggiuntive dell'Ente, lo stesso potrà affidare ulteriori quantità necessarie al completamento delle strade al prezzo di aggiudicazione e la ditta si dovrà impegnare a mantenere fissi i prezzi per anni 1 dall'aggiudicazione.

Articolo 10

(Modalità di pagamento)

Il pagamento dovrà avvenire secondo i seguenti stati di avanzamento lavori:

- Al termine della ricognizione delle strade e alla consegna del progetto di ubicazione delle targhe viarie, la ditta emetterà fattura pari al 30% dell'importo di aggiudicazione;
- 50% al termine della fornitura e posa in opera delle targhe viarie;
- Saldo del 20% dal verbale in contraddittorio di ricognizione esecuzione lavori a regola d'arte dei lavori commissionati;

Le fatture dovranno essere liquidate entro 60 giorni dal ricevimento da parte dell'ente.

Articolo 11

(Cauzioni)

A garanzia degli obblighi assunti, l'appaltatore presenterà a favore del Comune, una cauzione che fin d'ora viene fissata nella misura del 10% dell'importo netto d'aggiudicazione, in contanti o in titoli di stato oppure tramite fideiussione bancaria e assicurativa. Detta cauzione resterà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante lo svolgimento del servizio appaltato, imputabile all'appaltatore, o

causa di inadempimenti o cattiva esecuzione del servizio stesso. Tale cauzione sarà restituita al momento della sottoscrizione del verbale di chiusura dei lavori.

Articolo 12

(Controversie)

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra Comune ed appaltatore, in ordine all'esecuzione di quanto stabilito dal presente capitolato, verrà deferita al Tribunale di Trapani.

Articolo 13

(Oneri fiscali e spese contrattuali)

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, quale atto pubblico, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 14

(Integrazioni)

Qualora, nel corso delle operazioni, venissero richieste delle prestazioni aggiuntive (ripetizioni di lavori, servizi analoghi, servizi complementari), le stesse saranno regolarizzate con appositi atti amministrativi ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 15

(Domicilio dell'appaltatore)

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di _____.

Articolo 16

(Rinvio)

Per tutto ciò che non fosse contemplato nel presente disciplinare si rinvia a quanto previsto dalle leggi amministrative e civili in generale.



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNELE DI TRAPANI

SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITA'

tra il COMUNE DI ALCAMO ed i partecipanti alla gara per l'affidamento dei lavori/ servizi/forniture/ concessione ad oggetto

" Determinazione di affidamento alla società GESTIONILOCALI S.r.l. con sede in Battipaglia (SA) viale G. Brodolini 20 - partita IVA XXXXXXXXXXXX. per la fornitura e posa in opera di 150 targhe viarie in Alcamo Marina "mediante ordine diretta di Acquisto (OdA) sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione".

CIG – Z572134D7C.

Articolo 1 - Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni scaturenti dal presente patto investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante del contratto di appalto/concessione affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in sede di gara, l'operatore economico, a pena di esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente Patto; in caso di aggiudicazione, esso verrà allegato al contratto d'appalto.

Articolo 3 - Il concorrente/appaltatore:

1. dichiara di aver preso visione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza" pubblicato sull'apposita sotto-sezione della sezione del sito istituzionale denominata "amministrazione trasparente" e di impegnarsi a rispettare le misure di prevenzione da esso previste e a segnalarne la violazione da parte di dipendenti e/o concorrenti nella procedura di gara;

2. dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori comunali, i dirigenti del comune e il responsabile unico del procedimento;

3. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara, ed in particolare di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto, allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario da parte

dell'amministrazione aggiudicatrice;

4. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

5. esclude il ricorso ad ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;

6. assicura di non aver partecipato, costituito o consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;

7. si impegna a segnalare al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante, ivi comprese richieste di effettuazione di prestazioni che esulano dall'oggetto dell'appalto ovvero che riguardano beni, luoghi e situazioni diverse da quelle indicate negli atti di gara; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;

8. si impegna ad informare i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente Patto e a vigilare affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti, e comunica al Comune tutti i pagamenti effettuati a collaboratori ed intermediari nell'ambito della presente procedura;

9. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di tipo criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;

10. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche

transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;

11. comunica tempestivamente l'oggetto, l'importo e la titolarità di eventuali contratti di fornitura ed altri sub-contratti comunque denominati, non rientranti tra quelli di cui al punto 10, stipulati per l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura;

12. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui al presente Patto nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione, e in tutti gli eventuali contratti e sub-contratti di cui ai punti 10 e 11;

13. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento

darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.;

14. comunica al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza eventuali ritardi nella liquidazione degli stati di avanzamento e nel pagamento delle fatture relative al corrispettivo contrattuale, ed eventuali pressioni o richieste anomale ricevute per l'approvazione degli atti di contabilità ed i pagamenti, nonché la tipologia di eventuali donazioni di beni effettuate a dirigenti o dipendenti comunali;

15. si impegna ad aderire agli specifici obblighi etico/sociali in materia di salvaguardia dei lavoratori in particolare per quanto attiene: l'applicazione di tutte le misure atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che il Comune si riserva di eseguire/ far eseguire presso le sue unità produttive e le sedi operative, al fine di verificare il soddisfacimento di detti obblighi.

Articolo 4 - La stazione appaltante, in persona dei dirigenti e del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con particolare riferimento ai termini di conclusione dei procedimenti e sub-procedimenti, con particolare riguardo ai termini di pagamento di cui all'art. 4 del d.lgs. 231/2001 e s.m.i.;

2. pubblica in "amministrazione trasparente", nella sotto-sezione di I° livello "Altri contenuti" sotto-sezione di 2° livello "dati ulteriori", una tabella in cui per ciascun contratto, identificato tramite CIG, sono indicati l'importo posto a base di gara, l'importo contrattualizzato, e l'importo effettivamente pagato, al netto di IVA;

3. avvia tempestivamente i procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;

4. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

5. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 C.p., 318 C.p., 319 C.p., 319-bis C.p., 319-ter C.p., 319-quater C.p., 320 C.p., 322 C.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

6. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;

7. rende pubblici tempestivamente i dati riguardanti la procedura di gara e l'aggiudicazione in attuazione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è accertata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente Patto può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;

2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;

4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

6. addebito di una somma pari all' 1 % del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la prova predetta;
7. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo di anni TRE;
8. la segnalazione all' Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

L'accertamento della violazione del presente Patto è di competenza del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, che si avvale per l'istruttoria del responsabile unico del procedimento, del dirigente della struttura competente ed, eventualmente, della Polizia Municipale.

Articolo 6 - Il presente Patto vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Articolo 7 - Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'ente COMUNE DI ALCAMO e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, saranno deferite all' Autorità Giudiziaria competente in base alla legge vigente.

Data _____

Per l'ente **COMUNE DI ALCAMO**

(Avv. Giovanna Mistretta)

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(Paolo Desiderio)

N.B.

Il presente Patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rapprese